

**D.P.R. 2 Agosto 2010, n. 150.**

Lo scopo è quello di prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa presso i cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici.

A tal uopo, il Prefetto avvalendosi del gruppo interforze della DIA, dispone gli accessi e gli accertamenti nei cantieri delle imprese di cui sopra.

I dati acquisiti nel corso degli accessi di cui sopra devono essere inseriti, a cura della Prefettura della Provincia in cui è stato effettuato l'accesso, nel sistema informatico, costituito presso la DIA.

Il personale incaricato di effettuare le attività di accesso e accertamento nei cantieri si avvale di apposite schede informative predisposte dalla Direzione investigativa antimafia.

Il gruppo interforze redige, altresì, entro trenta giorni, la relazione contenente i dati e le informazioni acquisite nello svolgimento dell'attività ispettiva, trasmettendola al prefetto che ha disposto l'accesso.

Il Prefetto, acquisita la relazione, valuta elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

In tal caso, il Prefetto emette una informativa e procede, entro quindici giorni dall'acquisizione della relazione del gruppo interforze, ove necessaria, all'audizione dell'interessato.

Il Prefetto, sulla base della documentazione e delle informazioni acquisite invita, in sede di audizione personale, i soggetti interessati a produrre, anche allegando elementi documentali, ogni informazione ritenuta utile.

Il rilascio dell'informativa comporta per la p.a. le facoltà di revoca e di recesso del contratto con l'impresa.

Ai fini dell'adozione degli ulteriori provvedimenti di competenza delle altre amministrazioni, dell'informativa di cui sopra è data tempestiva comunicazione, a cura del Prefetto, ai seguenti soggetti:

- a) stazione appaltante;
- b) Camera di commercio del luogo ove ha sede l'impresa oggetto di accertamento;
- c) prefetto che ha disposto l'accesso;
- d) Osservatorio centrale appalti pubblici, presso la direzione investigativa antimafia;
- e) Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture istituito presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici;
- f) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- g) Ministero dello sviluppo economico.